IL GIUDAISMO SMASCHERATO – – dagobertobellucci

6 anni ago

Un simile programma non può assolutamente essere stato pensato e attuato
senza che esista un Governo unico mondiale riservato ai soli ebrei. E'
indiscutibile che tale organismo esista così come descritto dal Ford nel suo
"L'Ebreo Internazionale" dove , più o meno chiaramente, definisce le forme di
questo Sinedrio Mondiale Ebraico: "Il meccanismo di un supergoverno mondiale
ebreo esiste, perfettamente pronto per essere messo in marcia. Ogni ebreo è
convinto di possedere la migliore religione, la migliore morale, le migliori
norme sociali, il miglior metodo educativo e il miglior ideale di governo. Di
questo antico meccanismo, del quale l'ebreo si serve in tutte le sue
manifestazioni, si lasciano trapelare soltanto alcuni aspetti. Si effettuano
riunioni parziali nel campo della finanza, della politica, dell'intelletto e a
queste, talvolta, si dà pubblicità; ve ne sono altre che si tengono in una
qualsiasi capitale del mondo senza che se ne rivelino gli scopi. I dirigenti
arrivano ad un determinato centro, discutono e se ne vanno. Resta

ancora da
sapere se esiste un sovrano universalmente riconosciuto, ma è indiscutibile che
esiste una politica che si potrebbe chiamare "degli Affari esteri" , ossia di
un piano attivo nei riguardi dell'umanità non ebrea. L'ebreo ha sempre
l'impressione di vivere in un mondo di nemici e allo stesso tempo si considera
membro di un popolo, di un unico popolo. Deve quindi, di fronte al resto del
mondo ,seguire una politica estera. Il governo ebreo invisibile, la sua posizione di fronte all'umanità non ebrea e la politica che segue per il futuro, non sono dunque cose così assurde come potrebbe sembrare. Al contrario,
data la posizione speciale del giudaismo, tutto ciò risulta completamente
naturale. La sua posizione nel mondo non è tale da farlo dormire fiducioso e
tranquillo; essa lo costringe, invece, a creare organismi protettori contro
future eventualità e un programma che devii tali probabilità in un senso
favorevole alla sua razza. La supposizione che esistano un Sinedrio, ossia una
corporazione mondiale che comprende gli ebrei più influenti di tutti i paese; un
"esilarca", ossia il capo riconosciuto dal Sinedrio come un misterioso precursore del futuro autocrate mondiale; e financo un programma mondiale così
come tutti i Governi hanno un programma di politica estera, non ha

niente di
irrazionale nè di inverosimile. Il Sinedrio fu sempre un'aristocrazia e tale è
anche attualmente." (10)
"Uomini siate e non pecore matte si che tra voi di voi 'l giudeo non rida"
ammonisce il Sommo Poeta Dante Alighieri. E a ben ragione ribadiamo la
necessità di ribadire che occorre risvegliare le coscienze dei non ebrei sul
"problema eterno" rappresentato dal popolo maledetto altrimenti il Giudaismo
potrà, infine, cantare vittoria perchè – come ricordano lungimiranti i Savi di
Sion nei loro 'Protocolli' – "i Gentili sono un branco di pecore, noi siamo i
lupi".